

«Sono soddisfatto, ma non senza preoccupazioni»

Roland Graf è a capo della CP Mobil da dieci anni. La Cassa pensione del settore della mobilità in Svizzera è una cassa pensione moderna e molto sana che si trova in fase di crescita. AUTOINSIDE ha parlato con Roland Graf sui tassi d'interesse, della demografia e dei vantaggi della specializzazione. *Sandro Compagno, Redazione*

Signor Graf, dieci anni fa, il 1° giugno, lei ha assunto la direzione di CP Mobil. Come festeggerà personalmente questo anniversario?

Roland Graf: Personalmente festeggerò questo anniversario di servizio con la mia famiglia durante le vacanze estive.

Ci sarà anche un evento per i collaboratori?

Sì, è previsto un aperitivo con i collaboratori e i membri della Commissione d'assicurazione in occasione della prossima riunione della Commissione d'assicurazione il 31 maggio. Prima di farlo vorrei però parlare ai partecipanti sulla situazione della CP Mobil.

Guardando al passato, quali sono stati i maggiori cambiamenti nel settore della CP in questi dieci anni?

Attualmente è l'ambiente dei tassi d'interesse con tassi storicamente bassi. Un impatto importante sulle nostre attività lo ha avuto l'aumento dell'aspettativa di vita e, connesso ad essa, il tasso di conversione delle rendite troppo elevato. Inoltre, vi sono varie modifiche legislative, come la nuova legge sul divorzio o le riforme strutturali. Con nostro grande rammarico, la riforma pensionistica del 2020 è fallita già nell'autunno 2017.

Il numero delle imprese che aderiscono alla CP Mobil è in continua crescita, così come il numero degli assicurati. Dovrebbe essere un direttore pienamente soddisfatto...

In sostanza siamo molto soddisfatti. Rispetto alle altre Casse pensioni, stiamo crescendo a un ritmo superiore alla media. Negli ultimi dieci anni il nostro totale di bilancio è aumentato del 62 per cento, a 1,688 miliardi di franchi. Sono soddisfatto, ma non senza preoccupazioni: sono un po' impensierito per il suddetto sviluppo demografico e per l'attuale arretrato di progetti di riforma volti a promuovere la previdenza professionale e, soprattutto, a garantirla a lungo termine, poiché l'obbligo fiduciario è nelle nostre mani.

Parliamo della demografia: a lungo termine, le tendenze nella nostra previdenza per la vecchiaia sono davvero tristi. Sempre meno contribuenti dovranno pagare per sempre più pensionati. Come si prepara la CP Mobil per il futuro?

Sono fiducioso per la CP Mobil. Attualmente, la percentuale dei pensionati di vecchiaia è inferiore al 10%. Naturalmente sentiremo anche noi il cambiamento demografico. Riceveremo meno garanzie di interessi dalle compagnie di riassicurazione e anche le nostre eccedenze diminuiranno. Saremo pertanto costretti a effettuare maggiori investimenti in proprio per ottenere maggiori rendimenti e mantenere il livello di performance.

Dopo anni di bassi tassi d'interesse, le prime banche centrali hanno annunciato che alzeranno i tassi d'interesse. Questo rende il suo lavoro più facile?

Ciò dipende interamente dal futuro tasso d'interesse LPP, che, come sapete, è fissato in anticipo dal Consiglio federale. Se la differenza tra il tasso d'interesse reale e il tasso d'interesse LPP rimane troppo elevata, il mio lavoro non sarà affatto più facile. In linea di principio, però, è positivo che i tassi di interesse aumentino a lungo termine e che al tempo stesso prevalga un clima economico favorevole. In tal caso l'assicurato attivo avrebbe di nuovo un tasso d'interesse migliore.

Qual è l'attuale tasso d'interesse sull'aver di vecchiaia?

Presso la CP Mobil, nel 2018, gli interessi saranno pari all'1,25%, ossia superiori dello 0,25% rispetto al tasso d'interesse LPP attuale. Inoltre, le riserve dei contributi del datore di lavoro sono ancora remunerate allo 0,25%, anche se le banche applicano un tasso d'interesse negativo su molti conti correnti.

Sottolinea che la CP Mobil è specializzata nel settore della mobilità in Svizzera. Che cosa mostra questo? In altre parole: qual è la differenza tra una Cassa pensione per il settore della mobilità e una fondazione collettiva di una compagnia di assicurazioni?

Ci sono vari aspetti che ci rendono specialisti della mobilità. Una è la vicinanza alle associazioni e, intendo questo sia dal punto di vista tematico che geografico. Dal 2014 abbiamo i nostri uffici nella Mobilcity e questo ci permette di sfruttare molte sinergie. Inoltre, lavoriamo a stretto contatto con le associazioni da molti anni. Attraverso un attivo scambio di esperienze, conosciamo lo sviluppo del mercato e del settore. Come Cassa pensione possiamo concentrarci su un gruppo di clienti e comprendere meglio le loro esigenze. Infine, siamo nella

proparis, Previdenza arti e mestieri svizzera, che è uno dei 13 maggiori Istituti di previdenza che si avvale del know-how dell'Unione svizzera delle arti e mestieri. In questo modo, siamo un attore importante nel mercato delle fondazioni collettive.

Come si sta sviluppando il management della salute sul lavoro, anch'esso avviato dieci anni fa?

Siamo molto soddisfatti del management della salute sul lavoro. Nei primi due anni ci siamo concentrati sui membri più grandi, per i quali abbiamo introdotto una semplice gestione delle assenze. Per aumentare la penetrazione, abbiamo successivamente lanciato il 2° stadio che consente ai membri più piccoli di segnalare la loro assenza al nostro partner esterno Active Care AG a partire dal decimo giorno di assenza. Lo sviluppo è fantastico. A partire da 180 membri e 1.800 rapporti di assenza con circa 18.000 giorni di assenza, alla fine del 2017 circa 1.600 membri con 5.500 rapporti di assenza e 67.000 giorni di assenza sono coinvolti ogni anno nel management della salute sul lavoro. Il tasso di reintegrazione di quasi il 70% è molto soddisfacente. Questo aiuta a prevenire i casi di prestazioni e crea nuove prospettive per le persone colpite.

Questo management della salute sul lavoro non comporta un lavoro amministrativo supplementare per i proprietari delle autofficine?

C'è un ulteriore dispendio per i membri. Tuttavia, questo è molto basso, con una media di un'ora alla settimana. Al contrario, i membri apprezzano i vantaggi aggiuntivi del coordinamento e della gestione dei casi con i nostri partner esterni. Per La CP Mobil e i suoi affiliati si tratta di una situazione win-win per tutti.

Quale influenza ha questo sui contributi dell'assicurato?

Non abbiamo utilizzato il management della salute sul lavoro della CP Mobil solo per i clienti esistenti ma abbiamo anche integrato in modo specifico la nostra offerta assicurativa per acquisire nuovi clienti. Di conseguenza, negli ultimi anni, siamo riusciti a ridurre in modo significativo le uscite e ad acquisire un gran numero di nuovi clienti. Da anni la CP Mobil si sviluppa positivamente in tutti i settori e di conseguenza ha potuto ridurre i suoi contributi di rischio per la quinta volta in dieci anni a partire dal 1° gennaio 2018.

« Come l'allenatore di una squadra di calcio »

"È bello lavorare con un uomo come Roland Graf. Roland Graf pensa e agisce come un imprenditore indipendente. È un giocatore di squadra che guida la sua squadra come l'allenatore di una squadra di calcio: stabilisce degli obiettivi chiari, ogni dipendente conosce il proprio compito e soprattutto sviluppa l'idea del team. In qualità di amministratore delegato o allenatore, Roland Graf non è mai sotto i riflettori. Preferisce agire dietro le quinte."

Roland Graf guida da dieci anni i destini della CP Mobil e CC Mobil 33 con una strategia chiara e un grande successo. "Come presidente della CP Mobil e vicepresidente della CC Mobil 33 e membro del Consiglio di fondazione della proparis, ho una speranza in questo senso: tra dieci anni vorrei scrivere nuovamente un testo con questo contenuto - quando Roland Graf festeggerà il suo 20° anniversario...".

Nicolas Leuba, membro dell'amministrazione centrale UPSA

01.05.2018